

Presentazione del Presidente Sin

Lo sviluppo tecnologico che ha interessato la Medicina negli ultimi decenni é stato particolarmente importante in una specialità quale la Nefrologia, particolarmente per quanto concerne la terapia dialitica con rene artificiale. Ero ancora studente quando di reni artificiali esistevano solo alcuni prototipi, molto semplice e di tipo artigianale ed i filtri venivano assemblati al momento dagli stessi medici. Oggi ci sono reni artificiali sempre più complessi e sofisticati e dializzatori (comunemente chiamati "filtri") disposable, a diversa conformazione, di varia superficie dializzante, con diverse membrane, cellulosiche o sintetiche, di diverso spessore e persino con diversa compatibilità con il sangue con cui vengono a contatto. Se si considera che il paziente in dialisi può vivere per decenni e che comunque il trattamento dialitico non è fisiologico (basti pensare che la depurazione del sangue con il rene artificiale è periodica e di poche ore mentre i reni naturali funzionano 24 ore su 24), così come non è fisiologico che il sangue periodicamente a contatto con sostanze estranee (linee, membrane dializzanti, ecc.), possiamo renderci conto come sia importante che migliorino continuamente le tecniche dialitiche, non tanto per accorciare la durata (come auspicano i pazienti), quanto per rendere la dialisi stessa quanto più fisiologica possibile. Tutto ciò ha comportato il continuo sviluppo di nuove tecniche, la creazione di apparecchiature sempre più sofisticate, utilizzando i continui progressi nel campo dell'elettronica. Ma la continua evoluzione delle apparecchiature dialitiche ha reso sempre più difficile la loro gestione, e con il loro intenso uso, si è reso praticamente impossibile per i Centri dialisi di poter contare esclusivamente sulla manutenzione da parte dei tecnici delle ditte fornitrici. Si sente sempre più l'esigenza della presenza in ogni Centro di Dialisi di Tecnici di emodialisi, che conoscano queste diverse apparecchiature e siano in grado di gestire l'uso quotidiano e di risolvere i vari problemi che con il loro uso si possono determinare. E' per questo motivo che guardo con stima e rispetto l'iniziativa dell'Ante che annualmente, giustamente, organizza un corso nazionale di aggiornamento, come per ogni corso che si rispetti, anche per questo gli Atti costituiscono un giusto supporto, utilissimo per tutti i partecipanti. "Verba volant, scripta manent".